

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE  
IN CORPI IDRICI SUPERFICIALI, SUL SUOLO O NEL SOTTOSUOLO,  
PER INSEDIAMENTI PARI O SUPERIORI A 50 A/E, AI SENSI DEL D.LGS. 152/06**

Marca da  
Bollo

Al Dirigente  
del Settore Ambiente  
Ufficio Tutela acque  
della Provincia di Frosinone

Via Brighindi  
03100 Frosinone

Il/la sottoscritto/a .....  
nato a ..... il ...../...../..... residente a .....  
Via ..... N° .....  
nella sua qualità di  proprietario  legale rappresentante  amministratore  
 altro (specificare) .....  
 dell'immobile  della ditta  di (altro, specificare).....  
con sede legale in .....  
via..... n° .....  
CAP ..... Tel. ....

**CHIEDE**

- l'autorizzazione
- modifica dell'autorizzazione rilasciata con atto dirigenziale n. .... del .....
- il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con atto dirigenziale n. .... del .....
- in corpo idrico superficiale denominato .....
- sul suolo .....
- nel sottosuolo .....
- dall'insediamento civile  dall'insediamento produttivo destinato a (\*).....  
ubicato nel Comune di.....  
prov. (.....) via..... n° .....  
che  ha iniziato  deve iniziare la propria attività il .....

(\*) specificare il tipo di attività da svolgere o in corso di svolgimento

**ALLO SCOPO DICHIARA**

- di essere l'unico titolare dello scarico in oggetto, del tipo appresso specificato:
- domestico  produttivo  raffreddamento  meteorico di prima pioggia  altro (specificare) .....
- di essere contitolare dello scarico con la ditta .....
- che l'impianto di smaltimento è  attivo  non attivo
- di essere a conoscenza che, tutti gli scarichi debbono essere resi accessibili per il campionamento, da parte dell'autorità competente al controllo, nel punto assunto per la misurazione e che i limiti di accettabilità non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

- che non sussiste la possibilità di allacciarsi alla pubblica fognatura;
- che l'insediamento è stato costruito provvisto delle autorizzazioni di legge e conformemente alle norme urbanistiche e regolamentari del Comune in cui è localizzato l'insediamento;
- di essere in possesso della concessione edilizia N°..... del.....
- (solo per gli scarichi di tipo produttivo) che gli scarichi parziali non potranno essere diluiti prima del loro trattamento con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate allo scopo;
- di essere a conoscenza del fatto che, qualora l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione od a ristrutturazioni, sia trasferito in altro luogo o cambi ragione sociale del titolare dello stesso, deve essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico;
- che la Ditta:
  - è  non è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato della Provincia di Frosinone al N° ..... dell'anno .....
  - è  non è iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di..... al N° ..... dell'anno.....
- che il numero di partita IVA della Ditta è.....
- che il Codice Fiscale del titolare è.....

### SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1.  Fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
2.  Scheda Catasto ( solo per gli scarichi in corpi idrici superficiali )
3.  Unico elaborato grafico, in triplice copia, contenente:
  - Stralcio aerofotogrammetrico o Stralcio Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000, con individuazione in rosso dell'impianto di depurazione e dei punti di scarico, distinti con numerazione progressiva;
  - Planimetria catastale 1:2000 con raggio di almeno 150 m dall'insediamento,
  - Planimetria dell'insediamento 1:200 o 1:500 e relativa legenda, nella quale siano riportati ed individuati:
    - gli immobili con relativa destinazione d'uso, nel perimetro della proprietà e comunque interessati allo scarico ;
    - le eventuali reti di fognatura pubblica esistenti , limitrofe all'insediamento ;
    - le fonti di approvvigionamento idrico utilizzate ( acquedotto, pozzi, acque superficiali, etc. ) ;
    - le canalizzazioni interne ed esterne ai fabbricati distinte, a colori, secondo la natura delle acque convogliate ( meteoriche, nere, di processo, di lavaggio, di prima pioggia etc. ) ;
    - i sistemi di depurazione e di smaltimento delle acque ;
    - l'ubicazione dei pozzetti d'ispezione , distinti con numerazione progressiva, e del pozzetto di prelievo dei campioni, immediatamente a monte dello scarico finale ;
    - misuratore di portata e campionatori in automatico ;
    - l'impianto di depurazione in pianta e sezione , in scala adeguata, con legenda esplicativa delle singole parti che lo compongono ;
    - il tracciato dall'impianto di depurazione al corpo ricettore e profilo con particolare dello scarico nel corpo idrico ricettore ;
    - schema a blocchi del processo produttivo con l'indicazione dei flussi idrici ( anche in termini quantitativi ) e dei singoli punti di produzione degli stessi ;
4.  Relazione tecnica contenente l'elenco delle sostanze presenti nel ciclo produttivo e nello scarico e, inoltre:
  - Descrizione dell'attività svolta con:
    - a- Descrizione del ciclo produttivo con specifico riferimento alle fasi che originano lo scarico;
    - b- Elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime utilizzate nelle fasi del ciclo produttivo che originano lo scarico;
    - c- Manufatti o delle tipologie produttive che si originano dall'azienda e relativa quantità annua.
  - Descrizione dell'impianto di depurazione, con potenzialità, dati progettuali di dimensionamento e relativo schema a blocchi, modalità di gestione ;
  - Stima caratteristiche quali – quantitative dello scarico prima e dopo la depurazione.
  - Frequenza dello scarico ( continuo – discontinuo – intermittente – periodico – saltuario etc. ) Nel caso di scarichi discontinui periodici indicarne la frequenza.
  - Descrizione del corpo idrico superficiale contenente dichiarazione sulla portata naturale annua.
  - Ove previsto, indicazione del sistema di ricircolo delle acque : tipo ( di processo, di raffreddamento etc. ) e percentuale di acqua riciclata.
  - Quantità e tipologia di eventuali reflui non scaricati, ma smaltiti come rifiuti, indicando destinazione e modalità di stoccaggio.
  - Consumi annui di acqua, suddivisi per le varie fonti di approvvigionamento.
  - N.B. Per le acque di prima pioggia occorre presentare dettagliata relazione idraulica sul calcolo della vasca di prima pioggia in funzione della superficie interessata con riferimento alle norme di attuazione del Piano di Tutela delle acque regionali ( P.T.A.R.) approvato con deliberazione del C. R. del 27/09/2007, n. 42.
5.  Certificato di analisi o dichiarazione del titolare sulle caratteristiche chimico-fisiche;
6.  Relazione idrogeologica (in caso di scarico sul suolo o sottosuolo).
7.  Certificato della Camera di Commercio (in caso di voltaura)

8.  Copia, conforme all'originale, dell'atto notarile relativo alla variazione (in caso di Voltura)
9.  Dichiarazione che l'attività non ha subito modifiche (in caso di rinnovo o voltura)
10.  Versamento di €..... sul C.C.P. n. 5942224 intestato alla Provincia di Frosinone- Settore Ambiente, per le spese di istruttoria relative al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.
11.  Parere ovvero copia della richiesta di parere all'Ente Gestore del corpo idrico ricettore, in base alla tipologia del corpo idrico ricettore e più precisamente:
- nel caso di scarico diretto in canale di bonifica - *parere idraulico o concessione del Consorzio di Bonifica competente;*
  - nel caso di fossi di pertinenza di strade pubbliche - *nulla osta o permesso del relativo Ente Gestore della Viabilità ( strade statali - ANAS; strade provinciali - Viabilità Provincia; strade comunali - Comune );*
  - nel caso di fosso di altro proprietario – *nulla osta della proprietà;*
12.  Se trattasi di scarico su suolo o sottosuolo superiori ai 50 ab/eq., ad integrazione della precedente documentazione occorre allegare:
- *Relazione idrogeologica, redatta da tecnico abilitato dalla quale risulti che le modalità di smaltimento delle acque sono conformi alla normativa tecnica di cui alla Delibera del 4.02.1977 del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'inquinamento e che comunque le falde sotterranee e le acque superficiali sono esenti da ogni forma di inquinamento;*
13.  Autodichiarazione sostanze pericolose
14.  Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

**Tutti gli elaborati tecnici, da produrre in triplice copia originale, devono essere datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato e redatti in data non antecedente oltre 30 giorni da quella di presentazione della domanda (o di eventuali integrazioni)**

FIRMA

.....

.....li ...../...../.....